

IL **CALCIO** *illustrato*

LEGA NAZIONALE
DILETTANTI



ITALY

MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N.81 • Giugno 2008

Speciale Beach Soccer

La nuova stagione e i suoi protagonisti

SENT. MD PRESIDENTE
O ETRURIA F.C.D.
FSC/D CECCHI GABRIELE
VIA A. CESALPINO, 1
56124 FISA PI

Torneo delle Regioni

Veneto Superstar,
al Lazio il Futsal rosa

Europeo Dilettanti

L'Italia si conferma
regina del Continente

Talento rosa

Il Piemonte ospita la 5a edizione del Torneo che rappresenta la vetrina del Calcio Femminile europeo: otto le squadre italiane e straniere in campo dal 21 al 30 giugno

Cambia la location, cambia la madrina, ma non cambia il fascino della Italy Women's Cup, che torna dopo un anno di pausa.

Lo fa negli stadi del **Piemonte**, una Regione sensibile e da sempre vicina al Calcio Femminile, e lo fa con una **testimonial d'eccezione**, l'ex Miss Italia **Cristina Chiabotto**, piemontese e grande sportiva. Il torneo non poteva prolungare ancora la propria assenza, perchè voluto fortemente dalla Divisione nel 2003 e perchè il patrocinio dell'Uefa

fa capire come si tratti di un'iniziativa utile allo sviluppo del Calcio in rosa europeo. Proprio l'Uefa e la Fifa hanno consigliato di

estendere gli inviti soprattutto ai Paesi dell'Est, in cui il Calcio Femminile è in via di sviluppo, così da consentire ad alcune rappresentanti di confrontarsi con un movimento più evoluto.

Come sempre le risposte di società entusiaste e impazienti sono state molte, alla fine la scelta è caduta su quattro rappresentanti straniere, che daranno vita a confronti interessanti di fronte ad un pubblico competente e appassionato come quello piemontese. **L'ingresso sarà gratuito** in tutti gli im-

Primo piano

A SINISTRA, L'EX MISS ITALIA CRISTINA CHIABOTTO, MADRINA DEL TORNEO 2008.

A LATO, UN'AZIONE DA UN'EDIZIONE PASSATA DELLA ITALY WOMEN'S CUP, GARA TRA SLAVIA PRAGA E WROCLAW





in chiave europea

pianti e Raisport Satellite ha garantito la copertura in diretta della gara inaugurale (il 21 giugno a Novara) e della finalissima (il 30 giugno ad Alessandria).

L'unico dubbio riguarda la quarta squadra italiana che parteciperà. Oltre alle squadre classificate dal secondo al quarto posto in campionato, l'ultimo posto disponibile per il torneo è riservato alla vincitrice della Coppa Italia. Ma al momento in cui scriviamo sono ancora in corso le semifinali, alle quali partecipano il Bardolino (escluso dalla Italy Women's Cup in quanto qualificato per la Coppa dei Campioni), Fiammamonza, Torres e Riozzese. Essendo Monza e Torres già qualificate di diritto, solo la Riozzese, vincendo la Coppa Italia, potrebbe conquistare l'accesso al Torneo. In caso contrario, invece, alla manifestazione andrebbe il Torino, quinto in campionato.

Le protagoniste: Gruppo A

Fiammamonza - Seconda partecipazione per le biancorosse, che nella prima edizione furono sconfitte in finale. L'ottimo campionato, concluso al terzo posto in modo inatteso, considerando una squadra che l'estate scorsa si era rinnovata poco, ha permesso alle ragazze di **Nazzarena Grilli** di conquistare la qualificazione. L'obiettivo è senza dubbio quello di arrivare fino alla fine, puntando sull'unione di un gruppo affiatato che da anni gioca insieme, grazie anche all'ottimo lavoro svolto dal settore giovanile delle lombarde, sicuramente uno dei più attrezzati e curati d'Italia.

Legend Chernigov - Le ucraine sono le **campionesse in carica**, alla quarta apparizione alla Italy Women's Cup. Non-

ostante una tradizione calcistica al femminile ancora in fase di sviluppo, la più grande scuola calcio femminile ucraina si trova proprio nella città di Chernigov e vanta il numero considerevole di 400 ragazze iscritte. Chernigov è quindi la **capitale di un Calcio Femminile** che è cresciuto a dismisura negli ultimi tre anni e si sta ulteriormente espandendo in tutto il paese, con l'attenta assistenza della Federazione Ucraina. Il Legend proverà a confermare il trofeo vinto due anni fa.

Iris Budapest - Sono sempre più le

squadre che chiedono all'Italia di poter partecipare alla Italy Women's Cup. Le ungheresi per la prima volta hanno ottenuto il lasciapassare e **debutteranno** nel torneo con molto entusiasmo. Rappresentanti di un calcio in crescita, si presentano come una novità ma anche un'incognita per le avversarie del girone.

Torino/Riozzese - Per le granate si tratterebbe della terza partecipazione, alla quale si presenterebbero senza **Ilaria Pasqui**, l'attaccante di riferimento. Per la giocatrice del Toro si sono aperte le por- ▶

L'ORGANIZZAZIONE

Tutto è pronto!

Divisione Femminile. CR Piemonte-VA. Regione: team vincente



Con l'entusiasmo di sempre, dopo un anno di pausa la Italy Women's Cup torna con una struttura ormai roduta, frutto di riflessioni complesse. "Ci siamo dovuti fermare - spiega il Presidente della Divisione, **Natalina Ceraso Levati** (foto in riquadro) - perché in Calabria abbiamo provato ad ampliare il

numero delle partecipanti da otto a dodici ma con risultati non eccezionali. Non tanto per l'aspetto calcistico quanto per quello organizzativo. Il torneo rappresenta il fiore all'occhiello dell'Italia, l'Uefa è entusiasta, ma i costi non possono pesare sul bilancio della Divisione e trovare una Regione e degli sponsor non è sempre facile. Così come non è facile trovare un periodo in cui non si accavallano gli impegni, come quelli della Nazionale". Ma il Piemonte ha risposto "presente" con grande entusiasmo, come conferma l'Assessore allo Sport della Regione, **Giuliana Manica**: "Il Piemonte è felice di ospitare un evento così prestigioso a livello internazionale. Spero che possa ottenere il successo delle manifestazioni sportive che qui in Piemonte l'hanno preceduta. La Italy Women's Cup è un'opportunità per pro-

muovere il Calcio Femminile, ma anche un'occasione di dialogo e di aggregazione. A favore dell'educazione sportiva - ha continuato - il Piemonte è impegnato in prima linea, come dimostra il progetto **Piemonte Calcio Domani**, per creare una nuova generazione di supporter "pulita", come pulito è lo sport che vogliamo, e sono fermamente convinta che le donne possano dare un contributo determinante". Soddisfazione anche per **Giovanni Inversi**, **Presidente del Comitato Regionale Lnd**: "La speranza è che da questo appuntamento tutte le società possano trarre il massimo beneficio. Voglio anche rivolgere i miei complimenti a **Sante Zaza**, **Coordinatore di questa manifestazione** per conto della Divisione, per il lavoro svolto e per l'attaccamento che ogni anno rinnova nei confronti di questa kermesse".

Calendario

21 giugno

1^ giornata di qualificazione

Partita inaugurale - campo: Novara
Gruppo A: Legend Chernigov (UKR) - Fiammamonna (ITA)

22 giugno

1^ giornata di qualificazione

- campo: Borgomanero (NO) - **Gr. A: Iris Budapest (UNG) - Riozzese/Torino (ITA)**
- campo: Borgaro (TO) - **Gr. B: Eurospin Torres (ITA) - FC Duslo Sala (SLK)**
- campo: Gozzano (NO) - **Gr. B: Graphistudio Tavagnacco - FFC Clujana (ROM)**

24 giugno

2^ giornata di qualificazione

- campo: Gravellona Toce (VB) - **Gr. A: Fiammamonna (ITA) - Iris Budapest (UNG)**
- campo: Borgomanero - **Gr. A: Riozzese/Torino (ITA) - Legend Chernigov (UKR)**
- campo: Gozzano (NO) **Gr. B: Graphistudio Tavagnacco - FC Duslo Sala (SLK)**
- campo: Arona (NO) - **Gr. B: Eurospin Torres (ITA) - FFC Clujana (ROM)**

26 giugno

3^ giornata di qualificazione

- campo: Arona - **Gr. A: Legend Chernigov (UKR) - Iris Budapest (UNG)**
- campo: S.M. d'Opaglio (NO) - **Fiammamonna (ITA) - Riozzese/Torino (I)**
- campo: Chivasso (TO) - **Gr. B: FC Duslo Sala (SLK) - FFC Clujana (ROM)**
- campo: Nizza Monferrato (AT) - **Gr. B: Eurospin Torres (ITA) - Graphistudio Tavagnacco (ITA)**

28 giugno

Semifinale A

campo: Domodossola (VB)
Vincente A - Seconda B

28 giugno

Semifinale B

campo: Rivarolo (TO)0
Vincente B - Seconda A

29 giugno

Finale 3° - 4° posto

campo: Romagnano Sesia (NO)

30 giugno

Finale 1° - 2° posto

campo: Alessandria, Stadio "G. Moccagatta"



te del campionato statunitense, dove giocherà nel periodo estivo. Un'assenza che il Torino dovrà colmare con qualche prestito. Debuttante assoluta sarebbe invece la Riozzese, reduce da una **stagione straordinaria**: neopromossa in Serie A, ha prima conquistato la salvezza con qualche turno di anticipo, poi ha raggiunto le semifinali di Coppa Italia.

Gruppo B

Torres - E' l'unica squadra ad avere partecipato a **tutte le edizioni**, conquistando una vittoria e una finale. Con il secondo posto in campionato e una squadra decisamente attrezzata, la formazione rossoblù si candida come una delle **favorite** del torneo. Il tecnico *Tore Arca* può in effetti contare su un interessante mix di calciatrici esperte e di giovani promettenti: proprio la politica societaria che da qualche anno investe principalmente sulle giovani si sta rivelando l'arma vincente, che permette alla Torres di crescere anno dopo anno. Il palcoscenico della Italy potrà dunque rappresentare un ulteriore banco di prova per le rossoblù, che nella prossima stagione punteranno di nuovo allo scudetto.

Tavagnacco - Altra **debuttante** nel Torneo, reduce da un campionato esaltante, in cui le friulane hanno ottenuto uno straordinario quarto posto. Dotate di un attacco prolifico (*24 reti in due per Paola Brumana e Ilaria Mauro*) le ragazze di *Edoardo Bearzi* sfornano giovani talenti come Sara Gama, stabilmente nel gruppo della Nazionale maggiore. Inserirte in un

Pronte per la seconda volta

COL TERZO POSTO IN CAMPIONATO, LE RAGAZZE DEL FIAMMAMONZA (SOPRA, LA ROSA AL COMPLETO) ACCEDONO NUOVAMENTE ALLA IWC, CUI HANNO GIÀ PARTECIPATO NEL 2003, SCONFITTE IN FINALE

gruppo impegnativo, non hanno niente da perdere, mentre possono guadagnare un'importante esperienza internazionale che potrà sicuramente farle crescere.

Clujana - Prima volta alla Italy Women's Cup per la rappresentante della Romania. Nonostante sia nata nel 2001, la squadra ha **conquistato titoli e trofei**, ottenendo ben cinque partecipazioni alla Coppa dei Campioni, con una posizione finale migliorata di anno in anno: dal 24° posto del 2004 al 14° di quest'anno. Le calciatrici più rappresentative del club rumeno sono *Florentina Spanu* e *Alexandra Melisa Iusan*. La prima, goleador più prolifica, veste la maglia del Clujana dal 2003 ed ha collezionato 80 presenze con la nazionale rumena, mentre la seconda con la nazionale ha disputato 30 gare ufficiali.

Duslo Sala - Le slovacche sono reduci dalla prima partecipazione alla Coppa dei Campioni, dove sono state eliminate nel turno preliminare senza ottenere neanche un punto. Ma è stata comunque un'esperienza importante, che permette alle calciatrici di arrivare in Piemonte con la voglia di imporsi in un torneo internazionale. Sarà un'altra interessante occasione di confronto fra squadre italiane e avversarie provenienti da paesi in cui il Calcio Femminile è in costante crescita. ■

CAMPIONATO SERIE A

Consuntivo di stagione

Conferme ma anche qualche sorpresa nel bilancio della A

I numeri parlano da soli: terzo scudetto (secondo consecutivo), terza vittoria in Supercoppa, ottavo titolo di capocannoniere per **Patrizia Panico** e storica semifinale conquistata il Coppa dei Campioni. La **stagione del Bardolino** si può riassumere così, con una serie infinita di soddisfazioni e trionfi, che hanno portato le gialloblù non solo sul tetto d'Italia, ma anche a ritagliarsi un ruolo di **prestigio nel panorama europeo**. Per un po' la **Torres** ha sperato che le ragazze di Longega si facessero distrarre dagli impegni di Champion's, ma le veronesi

hanno dimostrato di poter reggere su più fronti. Per le sarde un discreto **secondo posto** e la consapevolezza di avere una squadra che con poche modifiche potrà riprovarci l'anno prossimo. Alle spalle della coppia di testa il **Fiammamonna**, ormai più una certezza che una sorpresa, e la **rivelazione Tavagnacco**, quarto posto puntando non su acquisti di grido, ma semplicemente su un gruppo ormai ben rodato. Altalenante il cammino del **Torino**, terzo fino a metà della stagione e poi protagonista di un deludente finale. In coda è durata solo un an-

no l'avventura del **Trento** in Serie A, retrocesso in A2 insieme al **Firenze**. Ma se per le toscane il verdetto è arrivato all'ultima giornata, per il Trento è servito uno spareggio contro un'altra neopromossa, il **Chiasiellis**. Alla fine hanno avuto la meglio le friulane, che si sono imposte con un netto 4-2. A dare il cambio a Trento e Firenze **arrivano in Serie A la Roma**, che ha dominato il Girone B della A2 riportando una squadra della Capitale nel massimo campionato, e il **Venezia**, che in un finale al cardiopalma ha superato nell'ultimo turno il **Mozzanica**.

RASSEGNA TORNEO

Le edizioni precedenti

SICILIA 2003 - Testimonial della prima edizione del prestigioso Torneo, nato sotto l'egida dell'Uefa, è **Milene Domingues**, ex signora Ronaldo e in quella stagione giocatrice del Fiammamonna. Proprio le biancorosse sono le finaliste della manifestazione, sconfitte però dalla Lazio con un netto 5-0. E' quindi andato **alle romane il primo trofeo**, al termine di due settimane esaltanti di grande calcio, il tutto impreziosito dalla meravigliosa cornice della Sicilia, più che mai attiva nell'organizzazione grazie al prezioso contributo della Regione e del Comitato Regionale Figc.

VENETO 2004 - Grandi emozioni nella seconda Italy Women's Cup, organizzata in Veneto. Per la presentazione è stato scelto il suggestivo Palazzo Ducale di Venezia, con la

madrina **Monica Placchi (capitano della Torres)** che si è esibita in funambolici palleggi in Piazza San Marco, fra l'ammirazione dei turisti. E' stata proprio la **Torres** ad aggiudicarsi il Torneo, battendo ai calci di rigore le russe del Lada Togliatti. Anche la finalina per il terzo posto si è conclusa con i tiri dal dischetto, con il Milan sconfitto dalle olandesi del Saestum.

LAGO DI GARDA 2005 - Stessa finale ma risultato diverso per la terza edizione, organizzata in Veneto e Lombardia con una testimonial d'eccezione: **Maria Teresa Ruta**. Il **Lada Togliatti** ha vendicato la sconfitta di un anno prima battendo la Torres per 1-0, nella finalissima giocata a Toscolano Maderno. Si è trattato del primo successo per una formazione straniera. Terzo posto

per la rappresentante dell'Ucraina, il **Legend Chernigov**, che ha superato 2-0 il Torino nella finale di consolazione.

CALABRIA 2006 - Anticipata a fine maggio per evitare la sovrapposizione con i Campionati del Mondo, la quarta edizione della Italy Women's Cup ha riportato il torneo al sud. Ampliata da 8 a **12 partecipanti**, la manifestazione ha offerto ai numerosi spettatori di Reggio Calabria una finale tutta straniera: dopo il terzo posto dell'anno precedente il **Legend Chernigov conquista la vittoria**, battendo ai rigori il Lada Togliatti, alla terza finale consecutiva. Grande entusiasmo anche da parte della testimonial: l'attrice **Vanesa Gravina**. Terzo si è classificato il Torino, che si è imposto 3-2 sulla Torres.

Campionato Carnico

Torna l'atteso Torneo che accende i campi della Carnia da maggio a settembre



In Friuli-Venezia Giulia c'è un campionato che si svolge esclusivamente nei mesi primaverili ed estivi. Stiamo parlando del **Campionato Carnico**, un torneo che coinvolge Carnia e dintorni, dove nella normale stagione calcistica sarebbe davvero dura giocare, a causa delle rigide temperature. **Così, da inizio maggio fino a settembre le sfide domenicali si susseguono in ogni weekend:** parecchi i talenti che è possibile ammirare sui campi del Campionato, che è diviso in **tre categorie**, di cui la **Prima Categoria** segna il livello più alto. Nella stagione 2008, le favorite sono **Arta Cedarchis** e **Campagnola**: due compagini che hanno monopolizzato l'ultimo lustro, con due scudetti a testa dal 2003. Altre squadre da segnalare sono il **Real**, le due outsider **Cavazzo** e **Villa**, e il **San Pietro**, squadra che ha raggiunto una promozione storica un anno fa dalla Seconda Categoria e che ha aggiunto diversi giocatori provenienti dal girone veneto. La **Seconda Categoria** pone sotto i riflettori un nome su tutti, il **Trasaghis**: nel 2008 ricorre l'anniversario dei 50 anni della società, che spera nella conquista di quella Prima Categoria da tre anni solo sfiorata. Non sarà facile, considerando formazioni appena retrocesse come l'**Arta Terme**, che punta su un gruppo giovane, e il **Cercivento**, che ritorna nel purgatorio della Seconda dopo l'anno passato nei lidi più nobili. Menzione finale, in **Terza Categoria**, per **Sappada**, **Castello** e **Fus-Ca**, formazioni che hanno iniziato bene, con due vittorie su altrettanti incontri. Non sarà però un cammino facile, dal momento che **Bordano**, **Audax** e **Malborghetto** sono intenzionate a lottare fino alla fine. *(nella foto: Villa contro Cavazzo, società con una storia cinquantenaria nel campionato carnico)*

Roberto Coramusi

Doppio podio per il Veneto

Il Veneto fa manbassa e sale sul gradino più alto del podio sia con il Futsal che con il Calcio a 11 in rosa, mentre nel Calcio a 5 Femminile il Lazio batte le favorite di Puglia. Salsomaggiore archivia l'agonismo di vertice della Lnd con molte emozioni e tanto bel gioco

Quando l'arbitro fischia, la fatica d'un colpo svanisce liberando le emozioni più vere. Il pianto accomuna vincitori e vinti, l'applauso li eguaglia nello sforzo ma non nel risultato.

Alla fine del Torneo delle Regioni 2008, svoltosi a Salsomaggiore Terme in provincia di Parma dal 19 al 26 maggio, il **Veneto nel Calcio Femminile e nel Calcio a cinque maschile e il Lazio nel futsal in "rosa"** hanno alzato al cielo i trofei registrando ognuna un piccolo o grande record: *le donne del calcio veneto hanno vinto per la settima volta il trofeo divenendo la squadra più titolata nelle 17 edizioni finora disputate; i ragazzi del calcetto scrivono per la prima volta il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione; le ragazze del Calcio a 5 laziale strappano alla Puglia lo scudetto di categoria a conclusione della seconda edizione sperimentale. Otto giorni di durata, 78 partite disputate, 900 tra ▶*

Negli annali

LA GIOIA DEI RAGAZZI DELLA RAPPRESENTATIVA VENETA DI FUTSAL CHE HANNO VINTO PER LA PRIMA VOLTA LA COPPA DEL TORNEO DELLE REGIONI



atleti, arbitri e dirigenti coinvolti, tre trofei assegnati: questi sono i **numeri significativi** che illustrano in sintesi il Torneo delle Regioni emiliano. Ma la storica manifestazione della Lega Nazionale Dilettanti, che mette di fronte le Rappresentative di tutti i Comitati Regionali della Lnd-Figc, è anche e soprattutto grandi emozioni, quelle che hanno contrassegnato le gare di finale e l'intera kermesse. **Lacrime ed euforia si sono alternate a gesti agonistici di valore assoluto**, storie di uomini e di donne che vivono la loro passione sportiva tutti i giorni dell'anno nel proprio territorio con sacrificio, e in questa manifestazione hanno l'opportunità di confrontarsi con altre realtà regionali. Il ringraziamento, per aver contribuito a dar vita ad un Torneo così spettacolare, è corale e va a tutte le squadre partecipanti. Alla **Puglia** in primis, che non è riuscita nell'impresa di vincere nessuna delle due finali che aveva conquistato con pieno merito, come le era peraltro accaduto lo scorso anno. E poi, a tutte le altre formazioni che hanno vissuto a modo loro un'avventura davvero unica.

Sul trono più alto della classifica riservata ai **migliori realizzatori** si sono seduti il **sardo Corrias nel Calcio a 5 maschile con 12 gol** (unico ad essere andato a segno in tutte le gare disputate), la **calabrese Catrambone nel futsal in "rosa" con sette centri**, e la **lombarda Cremaschini nel Calcio Femminile con sei reti**.

L'organizzazione

I commenti conclusivi sono di pertinenza del **Presidente del Comitato Regionale Emilia-Romagna Maurizio Minetti**, il quale ha ringraziato lo staff operativo che ha reso possibile la riuscita della manifestazione, ma soprattutto gli amministratori di Salsomaggiore che hanno creduto nel progetto. "Ospitare il Torneo delle Regioni nella nostra splendida regione è allo stesso tempo un onere e un onore - ha sottolineato Minetti - , farlo a Salsomaggiore e negli altri comuni limitrofi è un piacere particolare perché ci hanno dimostrato grande accoglienza". Un ringraziamento alla Lnd è arrivato invece dall'**Assessore allo Sport del Comune di Salsomaggiore Terme Stefano Urbini** il quale ha anche affermato di voler "realizzare in città un connubio felice tra sport e benessere, ammodernando le strutture sportive così da legarle in modo stabile ad un altro tipo di turismo che non sia solo quello termale". Davanti ai massimi dirigenti del calcio dilettantistico nazionali, riunitisi mercoledì 21 alla cerimonia di gala, **Carlo Tavecchio**, vice presidente federale e presidente della Lega Nazionale Dilettanti, ha affrontato aspetti di più ampio respiro: "Nel prossimo futuro è nostro dovere fare in modo che una manifestazione

storica, così bella ed entusiasmante, come il Torneo delle Regioni non diventi una semplice routine, dobbiamo studiare delle migliorie che anno dopo anno la rendano sempre più attuale e affascinante. Ma soprattutto è mia intenzione **proporre all'attuale governo nazionale una legge quadro sul dilettantismo in Italia che pianifichi una strategia condivisa su tutto il territorio italiano** perché vi è, oggi più

Gioia con grinta

SOTTO, A SINISTRA, LE VINCITRICI DEL FUTSAL LAZIALE; A DESTRA, QUELLE DEL CALCIO A 11 DEL VENETO, STRETTE ATTORNO ALLA COPPA. AL CENTRO, UN RAGAZZO DELLA RAPPR. PUGLIESE



di ieri, una necessità legata alla programmazione, soprattutto per quanto riguarda l'impiantistica ed il suo utilizzo".

Calcio Femminile

Il Veneto, con la vittoria contro il Lazio nella finalissima, è diventata la squadra più titolata nel Calcio Femminile. È riuscita nell'impresa, nonostante avesse la media età più bassa tra tutte le altre partecipanti (17,95 anni) e abbia dovuto fare a meno nella partita decisiva del capitano Magnaguagno, costretta a tornare a casa per impegni scolastici. Una storia, quella tra laziali e venete, che si è rincorsa per l'intera durata della manifestazione. Alla terza occasione, quella più importante, il Veneto supera la Rappresentativa laziale, campione in carica, e le strappa il tricolore dalle maglie. È stata dunque qualcosa in più di una semplice finale, visto che le due formazioni più forti del 2008 si erano già incontrate nel girone di qualificazione (partita finita in parità), nella gara intergirone della fase finale (dove ha prevalso il Lazio di misura) e, come se non bastasse, alloggiavano anche nello stesso albergo a Salsomaggiore. Otto giorni di sguardi incrociati, battute al vetriolo, ma sempre con il rispetto dovuto verso uno degli avversari più temuti di questa edizione. L'atto conclusivo si è consumato, davanti ad oltre 300 persone, con 95' di ottimo calcio che ha reso merito ad un Calcio Femminile regionale troppo

spesso sottovalutato. Nonostante la stanchezza accumulata durante un torneo davvero intenso, Stefanelli, Piai e Andreasi da una parte e Sciarretti, Rizzato e Proietti dall'altra, solo per citare alcune tra le migliori, hanno onorato l'incontro con gesti atletici e tecnici di grande caratura. Alla fine ha prevalso la maggior precisione sotto porta delle venete che hanno colpito nelle due uniche occasioni lasciate loro dal team laziale.

Riavvolgendo il film del Torneo dall'inizio però è bene ricordare anche un'altra squadra, il Friuli-Venezia Giulia, che è arrivata all'ultima gara del girone della seconda fase ancora in corsa per centrare l'obiettivo della qualificazione alla finale. Alla vigilia in pochi avrebbero scommesso sulla tenuta della formazione friulana, eppure la De Val e le sue compagne si sono fatte valere partita dopo partita vincendo il girone davanti a Liguria e Campania e rappresentando la vera sorpresa di questa edizione. In chiaro-scuro invece le prestazioni della Lombardia e del Piemonte Valle d'Aosta. Le prime, nonostante il blasone e la qualità rinnovata della rosa, sono uscite di scena, dopo un girone eliminatorio positivo con una seconda fase al di sotto delle aspettative, le seconde hanno mancato addirittura la qualificazione al secondo turno, abdicando anticipatamente dal trono di vicecampioni d'Italia in carica. ▶



Percorso Torneo

Calcio a Undici Femminile

Primo turno

GIRONE I

Friuli-VG 9, Liguria 4, Calabria 2, Umbria 1

GIRONE 2

Veneto e Lazio 7, Abruzzo 3, Puglia 0

GIRONE 3

Lombardia 9, Campania 6, Sicilia 3, Sardegna 0

GIRONE 4

Toscana 9, Piemonte-VA 6, Trentino-AA 3, Molise 0

Secondo turno

GIRONE A

Lazio 9, Friuli-VG 3, Lombardia 1

GIRONE B

Veneto e Emilia-R. 4, Toscana 1

Finale

Lazio - Veneto 1-2

Calcio a 5 Maschile

Primo turno

GIRONE A

Marche 6, Piemonte-VA 4, Calabria 1

GIRONE B

Veneto e Puglia 7, Toscana 0

GIRONE C

Sicilia 9, Abruzzo 2, Friuli-VG 1

GIRONE D

Lazio 6, Campania 4, Lombardia 3

GIRONE E

Trentino-AA 4, Umbria 3, Molise 2

GIRONE F

Sardegna 9, Basilicata 6, Liguria 1

Secondo turno

GIRONE A

Puglia 6, Marche e Sicilia 4, Trentino-AA 3

GIRONE B

Veneto 9, Lazio 6, Emilia-R. 3, Sardegna 0

Finale

Puglia - Veneto 4-6 dcr

Calcio a 5 Femminile

Semifinali

Puglia - Lombardia 5-1
Lazio - Calabria 8-5

Finali

3°-4° posto : Lombardia - Calabria 1-4
1°-2° posto : Puglia - Lazio 1-2



Calcio a 5 Maschile

Il futsal parla per la prima volta veneto. In venti edizioni infatti i calcettari di Venezia e dintorni, pur vantando una tradizione importante in questa disciplina, **non erano mai riusciti ad imporsi**. Ci sono voluti Zannoni & Co. per regalare questa gioia al presidente Giovanni Guardini che alla fine del match contro la Puglia è esploso di felicità: "Il Veneto in questa stagione ha ottenuto risultati eccellenti visto che siamo l'unica regione ad aver centrato le tre finali nelle discipline storiche della Lnd (Calcio Femminile, Calcio a 5 maschile e Juniores lo scorso marzo in casa contro il Piemonte Valle d'Aosta) e ad averne vinte addirittura due".

Proprio in questa specialità, una gara tutta particolare è stata quella vissuta tra la colonia argentina che vestiva la maglia della Puglia e quella brasiliana che indossava i colori del Veneto: *Paglia, Tavella e Marengo da una parte e Laino, Quinellato e De Araujo dall'altra* hanno dispu-

Veneti alla riscossa

SOPRA, ZANNONI, ALLA GUIDA DELLA RAPPR. VENETA DI FUTSAL, IN AZIONE NEL MATCH FINALE CONTRO LA PUGLIA, VINTO AI CALCI DI RIGORE. SOTTO, LE RAGAZZE DEL VENETO ESULTANO DOPO UN GOL



tato il loro personalissimo **derby sudamericano**, terminato in favore dei verde-oro. Nel match che ha assegnato il trofeo, l'equilibrio è perdurato fino ai **calci di rigore**, nei quali è stata premiata la maggiore precisione dei veneti e del loro bomber **Quinellato**. Decisivo per i pugliesi l'errore dal dischetto di Marengo.

Prima del gran finale però si erano distinte anche le formazioni **laziale e siciliana**, arrivate ad passo dalla qualificazione, perdendo solo contro le due squadre più forti. Il Lazio ha vinto il proprio girone eliminatorio, poi nel secondo si è arreso solo ai futuri campioni, incapendo in una giornata storta. La Sicilia, oltre a metter in mostra un giovane dalle ottime prospettive come **Rizzo** (17 anni), ha dominato il girone di qualificazione prima di infrangersi sullo scoglio pugliese. Un discorso a parte lo meritano anche le **Marche** che, pur centrando dopo oltre un lustro l'obiettivo del passaggio al secondo turno, possono recriminare sulla prestazione contro il Trentino-Alto Adige dove sono venuti meno anche a causa dell'assenza del ceccchino De Sousa, tornato a casa per una partita di play-off con il suo club.

Calcio a 5 Femminile

A Salsomaggiore si è disputata la fase finale della 2a edizione del torneo riservato alle donne del calcetto con la **formula delle semifinali e finali**. Gli scontri hanno visto **protagoniste Lazio, Calabria, Puglia e Lombardia**. Con le laziali che nei tempi supplementari hanno assestato il colpo vincente contro il team calabrese davvero agguerrito, e con le pugliesi che non hanno incontrato particolari difficoltà nel superare le lombarde. In finale poi il **Lazio** ha compiuto l'impresa ed ha **superato la favorita Puglia** con una gara perfetta, contrassegnata dalla grande generosità delle ragazze di Rosati.

Contro le campionesse del 2007, le laziali hanno disputato una gara accorta senza sbavature. *Imbrigliare la manovra pugliese e ripartire in velocità è stato il canovaccio tattico adottato con accuratezza dal quintetto laziale e alla fine i frutti si sono visti*. Al resto infatti ci ha pensato la **D'Ambra**, firmando due gol tanto belli quanto importanti. Nonostante una Nicoletti indomabile, la Puglia alla fine si è arresa pur non demeritando. E il tricolore è passato simbolicamente dalle maglie pugliesi a quelle laziali. Nella finale di consolazione la **Calabria** della scatenata bomber Catrambone ha avuto la meglio contro la Lombardia, comunque soddisfatta di aver raggiunto la final four di Salsomaggiore. ■

Albo doro

	Calcio a 5 20 ^a edizione	Calcio Femminile 17 ^a edizione
1985	Lazio	
1986	Lazio	
1987	Lazio	
1988	Marche	
1989	Non disputato	
1990	Lazio Puglia	
1991	Sicilia	Veneto
1992	Sicilia	Veneto
1993	Lombardia	Veneto
1994	Non disputato	Non disputato
1995	Lazio Veneto	
1996	Sicilia	Toscana
1997	Lazio Veneto	
1998	Lombardia	Lombardia
1999	Toscana	Lombardia
2000	Campania	Veneto
2001	Toscana	Lombardia
2002	Campania	Marche
2003	Sicilia	Lombardia
2004	Piemonte	Lombardia
2005	Lazio Lombardia	
2006/07	Puglia (Femm: Puglia)	Lazio
2008	Veneto (Femm: Lazio)	Veneto

Maggio, mese in rosa per eccellenza

Attraverso il sito ufficiale, esperienze e iniziative che dimostrano come si può essere al contempo buone mamme e ottime atlete

Maggio, il mese della Festa della Mamma, rappresenta per la Divisione Calcio Femminile un'importante occasione per promuoversi e far parlare di sé. Attraverso il sito web ufficiale (www.divisionecalciodefemminile.it), il lancio di due iniziative che meritano di essere raccontate. Con la prima ha scelto di sostenere il programma **Dream della Comunità di Sant'Egidio** all'interno dell'iniziativa **Trenta Ore per la Vita 2008**.

È stato dunque stabilito che le atlete che scenderanno in campo in occasione della Finale di Coppa Italia del 7 giugno, della Finale del Campionato Primavera del 15 giugno e della gara di Supercoppa del 30 agosto, trasmesse da RAI Sport Sat, indosseranno la maglia di "Trenta Ore per la Vita". La Divisione ha inoltre promosso una vera e propria asta di beneficenza il cui ricavato sarà destinato a sostenere appunto, il programma Dream. Og-

getto dell'asta, un **quadro** (olio su tela - 35 x 35) di Patrizia Recandio, Segretario della Divisione Calcio Femminile, dal significativo titolo "Dolcezza". Tutte le modalità inerenti al progetto sono ampiamente presentate sia sul sito della Divisione Femminile sia su quello ufficiale della manifestazione, www.trentaore.org

La forza e la dolcezza della maternità

La seconda iniziativa ha dato spazio ad un'atleta alle prese dirette con l'avventura della maternità: **Daniela Tavalazzi**, calciatrice in forza al Torino Femminile, e la sua splendida bimba Ginevra, sono le protagoniste di "io atleta, io mamma". Sempre all'interno del sito www.divisionecalciodefemminile.it (sezione "Magazine") viene raccontata la storia di Daniela e della sua piccola, anche attraverso bellissime immagini e persino un video. ■

DANIELA SI RACCONTA

QUASI COME IN UN DIARIO LA TAVALAZZI RACCONTA E DIFENDE LE SUE PASSIONI

La mia carriera calcistica inizia nel 1980 a soli otto anni come capitano della squadra maschile del mio quartiere. La prima partita in una squadra femminile l'ho giocata a 11 anni: 6 dei 7 goal li ho realizzati proprio io. Nel 1987 l'esordio in **Serie B** con la maglia del Lugo e nel 1988 l'approdo in **Serie A** con la squadra della mia città, il Bologna. A 16 anni sono entrata a far parte della Nazionale Under 17 e l'anno successivo l'ingresso nella rosa della **Nazionale A**. Nella mia carriera ho "difeso" con passione i colori di molte squadre e le ricordo tutte con grande affetto: Torino, Lazio, Torres, Milan, Bologna e tante altre. Giocare in Nazionale ha realizzato i miei sogni di bambina: disputare un Mondiale e due Campionati Europei, vincere sei scudetti, 5 Coppe Italia e giocare in Uefa Women's Cup (n.d.r. la Champions League del Calcio Femminile) è il massimo che uno sportivo può chiedere. Ho

solo il rammarico di non aver mai partecipato alle Olimpiadi... Ora che è arrivata **Ginevra**, il legame con lo sport si è fatto ancora più forte: lei ha dato una svolta alla mia vita facendomi segnare il goal più bello. I primi passi in casa, l'insediamento all'asilo, le festine di compleanno e l'orsetto Bibò sono la mia nuova vita.



STRISCIA C'È

Cristiano Militello (nella foto a destra), inviato speciale di Striscia la Notizia, ha seguito il **Bardolino** nell'incontro dell'aprile scorso al Bentegodi contro il Frankfurt.

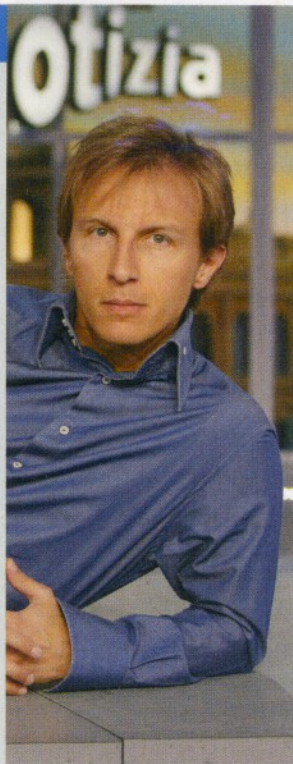
Alla vigilia del match, l'**esperto di striscioni** si dichiarava entusiasta per l'esperienza che l'attendeva al cuore del soccer in rosa: "In quasi 200 servizi in quattro anni, rarissimi sono stati gli striscioni a margine di incontri di Calcio Femminile, mi sovviene solo il **Forza Tavagnokke** apparso a sostenere l'undici di Tavagnacco (Ud) e poco altro.

Sono raggianti allora per la notte magica che si appresta a vivere l'entourage del Bardolino. Illuminato il sindaco di Verona che ha con-

cesso, alla Boni e compagne, il mitico Bentegodi. Nel 1993, una squadra composta da comici a artisti sfidò l'allora quotatissimo Pisa Fotomatore, ai vertici del Calcio Femminile nazionale.

Soccombemmo 4 a 1 e l'unico goal lo realizzai io su calcio d'angolo (non so nemmeno come ho fatto). Restammo allibiti dalla grinta e dalla tecnica. La stessa che dovranno metterci le ragazze veronesi. Stringiamoci dunque attorno a loro con calore e...colore".

La serata non si è conclusa come ci si augurava, ma di certo Cristiano Militello non se la potrà scordare tanto facilmente... tante emozioni, come sempre nel soccer rosa!



PRANDELLI PREMIA LONGEGA

La sezione veronese dell'AIAC (Associazione Allenatori Calcio) lunedì 19 Maggio, nel corso della conferenza tenutasi presso il Golf Club Paradise di Peschiera del Garda, ha **premiato i tecnici veronesi** che si sono distinti nella passata stagione sportiva.

L'allenatore del Bardolino Verona, **Renato Longega**, ha ricevuto dalle mani del collega della Fiorentina **Cesare Prandelli**, **ospite d'onore** della serata, il riconoscimento per la conquista dello scudetto nel Campionato Nazionale di Calcio Femminile 2007/2008.

A presiedere la sezione veronese dell'AIAC è stato l'ex tecnico del Bardolino Verona **Walter Bucci**.